



CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

CORTE DEI CONTI



0000517-24/01/2018-SCPIE-T95-P

Al Direttore generale
dell'Azienda Sanitaria locale Biella

Al Collegio sindacale
dell'Azienda sanitaria locale Biella

p.c. Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità, Livelli
essenziali di assistenza, Edilizia
sanitaria

Oggetto: relazione dei collegi sindacali sul bilancio dell'esercizio 2016 dell'ASL BI (ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi sul bilancio dell'esercizio 2016 dell'ASL BI, ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, tramite posta elettronica (piemonte.controllo@cor-teconticert.it).

Per ogni precisazione o chiarimento rivolgersi alla dr.ssa Barbara BARATTELLI (numero telefonico 0115608656) o alla dr.ssa Antonella LEVANTO (numero telefonico 0115608668).

Cordiali saluti

Il Magistrato istruttore
(Consigliere Dott. Luigi GILI)



AZIENDA SANITARIA ASL BI

Controllo sul bilancio 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

Sulla base degli elementi forniti dal collegio sindacale, attraverso il questionario relativo all'esercizio in esame, di seguito si segnalano le criticità rilevate e si effettuano ulteriori richieste istruttorie su aspetti che necessitano di approfondimenti.

Irregolarità contabili e criticità rilevate

Domanda 8.1 della parte prima

Si rileva un ampio ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Dal prospetto SIOPE infatti si rilevano entrate per anticipazioni pari a 77.171.652,78 euro ed un importo medio di utilizzo pari a 7.438.348 euro. Peraltro si rileva un incremento degli interessi passivi da circa 29.000 euro del 2015 a circa 237.000 euro del 2016. Si chiede di specificare per quanti giorni l'Azienda ha fatto ricorso alle stesse e se sono state restituite completamente al 31/12/2016.

Domanda 15 della parte prima

Il collegio ha dichiarato di non aver provveduto a circolarizzare i rapporti di credito e debito verso i fornitori. Si chiedono le motivazioni.

Ritardo adozione del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio è stato adottato il 26 maggio 2017, in ritardo rispetto alla normativa vigente.

Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione non è adottato in pareggio come richiesto dalla l.r. 8/1995.

Liquidazione del finanziamento sanitario (punto 3.1.3 parte seconda)

Si rilevano incongruenze tra le assegnazioni e le erogazioni dichiarate dalla Regione in sede di giudizio di parificazione sul rendiconto 2016 e quelle inserite nel questionario, come dettagliate in tabella.

	assegnazioni al lordo delle compensazioni (FSR indistinto, FSR vincolato e FSR extra fondo)	299.849.903,29
	di cui pagati	248.278.919,33
	assegnazioni (FSR indistinto, FSR vincolato e extra fondo) al netto delle compensazioni	258.867.958,14
dati forniti dalla Regione	di cui pagati (al netto dei contributi per il 118)	248.235.906,97
	assegnazioni dichiarate nel questionario	297.232.429,00
questionario	trasferite per cassa	247.611.547,00

Pari richiesta è stata effettuata alla Regione.

Si chiede a tal fine di precisare:

- Le assegnazioni del FSR indistinto, del FSR vincolato e le risorse extra fondo sanitario (escludendo il payback) attribuite con delibera regionale, di competenza dell'esercizio 2016, al lordo e al netto delle poste in compensazione
- I trasferimenti di cassa ricevuti a fronte di tali assegnazioni nonché quelli ricevuti a chiusura di crediti pregressi.

Strutture accreditate (punto 28.3 della parte prima e punto 6.1 della parte seconda)

Come già segnalato nella delibera sul bilancio 2015, si rileva un ritardo nell'approvazione dei tetti di prestazioni programmati per il Centro Stagno. Si ribadisce l'importanza di

assegnare, alle strutture accreditate, i budget preventivamente e non in corso d'esercizio. Dalla tabella al punto 6.1 emerge che non sono state controllate il 100% delle prestazioni ad alto rischio di inappropriately, come richiesto dal D.M. 10/12/2009. Si chiede di compilare la seguente tabella con i dati di ciascuna delle strutture accreditate operanti sul territorio dell'azienda.

n. prestazioni complessivamente erogate	n. SDO controllate ai sensi della l. n. 388/2000	n. prestazioni ad alto rischio di inappropriately complessivamente erogate	n. SDO inerenti prestazioni ad alto rischio di inappropriately controllate ai sensi del DM 10/12/2009

Intramoenia (punto 3.2.5 della parte seconda)

Al punto 3.2.5.1 è stata data risposta positiva. Si chiede di precisare in quale voce del bilancio d'esercizio (e della tabella 3.2.5) è stata contabilizzata la quota del 5% del compenso del professionista. Precisare inoltre l'ammontare e la destinazione della stessa per gli scopi previsti dall'art. 1 co 1 lettera e) del D.L.158/2012.

Costo del personale (punto 13 parte seconda)

Si rileva il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010, con un trend in aumento, nell'ultimo triennio, del costo del personale a tempo determinato, con convenzioni e Co.Co.Co. Si chiede di precisare se gli importi indicati in tabella comprendono anche i costi del personale con contratto atipico coperti da finanziamenti comunitari o privati. In tal caso indicare l'entità degli stessi nel 2009 e nel 2016. Si chiede infine di specificare le tipologie di contratto inserite nella voce altre prestazioni di lavoro della tabella di cui al punto 13.

Indicatore di tempestività dei pagamenti (punti 10 e 10.2.3 parte terza)

Si rileva un peggioramento dell'indicatore di tempestività che passa da 63 giorni del 2015 a 140 giorni del 2016, confermato dal fatto che il 92% delle fatture sono state pagate oltre i termini previsti dal D.P.C.M. 22/09/2014. Peraltro dalla compilazione della tabella 10.2.3 sembrerebbe che l'Azienda abbia pagato con priorità le fatture più recenti.

Si chiede di indicare, per ciascuno degli anni ricompresi nella tabella 10.2.3, gli importi delle fatture che restano ancora da pagare.

Si rileva, infine, l'esistenza di disponibilità liquide per oltre 7 milioni di euro in relazione alle quali si chiede di fornire chiarimenti in merito al mancato utilizzo.

Crediti verso Regione

Dalle tabelle della nota integrativa si rileva la presenza di crediti verso Regione, in conto capitale e per finanziamenti vincolati, molto vetusti, alcuni risalenti ad annualità anteriori al 2006, che la Regione non ha ancora completamente erogato. Si chiede se e per quale importo l'Azienda ha provveduto a svalutare detti crediti.

Contributi per ripiano perdite

Nello stato Patrimoniale si rilevano contributi per ripiano perdite, in parte già contabilizzati nel bilancio 2015. Detti contributi non sono ancora stati portati a riduzione delle perdite portate a nuovo che risultano ancora iscritte per l'intero importo a bilancio. Si chiedono le motivazioni.